



DELCI4 33 / 2025

09/07/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

AZZARO Emilio	CITRO Christian	PIVETTI Sara
BAGLIVO Simone	DATA Elisabetta	PONTRANDOLFO Gianvito
BASILE Antonio	D'ORSI Antonietta	RONCAROLO Andrea
BOVETTI Anna Maria	GAGLIANO Sonia Emilia	TANDURELLA Marco
CAPUTO Walter	LEONE Stefano	VARESIO Stefano
CASTROVILLI Angelo	MAGGIA Luca	ZACCURI Rocco
CESCHINA Roberto	MARASCIO Raffaele	
CIRAVEGNA Lorenzo	MORANDO Carlo Emanuele	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BADIALI Marcello - SCAVONE Felice

Con la partecipazione del Segretario RAVAROTTO Gian Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI DEL COMUNE DI TORINO – INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA D - ESPRESSIONE PARERE.

Il "Regolamento per il governo dei Beni comuni urbani nella Città di Torino" n. 391 è in vigore dal

16 gennaio 2020 in sostituzione del precedente regolamento n. 375 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" in vigore dal 25 gennaio 2016.

Con la proposta di deliberazione 36933/2024 si sottopone a parere di codesta Circoscrizione di modificare l'Articolo 3, Comma 1 Lettera d del Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni come segue:

Testo attuale:

"d. Pari opportunità, rispetto della dignità e contrasto delle discriminazioni: le forme di governo dei beni comuni promuovono le pari opportunità per origine, cittadinanza, condizione sociale, credo, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità. Esse sono ispirate ai principi dell'antirazzismo, dell'antisessismo e dell'antifascismo";

Testo modificato:

"d. Pari opportunità, rispetto della dignità e contrasto delle discriminazioni: le forme di governo dei beni comuni promuovono le pari opportunità per origine, cittadinanza, condizione sociale, credo, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità. Esse sono ispirate ai principi dell'antirazzismo, dell'antisessismo e dell'antifascismo; rifiutano ogni forma di violenza fisica o verbale. La mancata osservanza di uno di questi principi comporta la decadenza dal beneficio di godimento del bene".

Si rileva che l'art. 3 del succitato Regolamento 391 elenca i "Principi generali", all'interno dei quali risultano già stabiliti molti principi cardine della convivenza civile e democratica; lo stesso Comma 1 stabilisce che "In nessun caso il governo dei beni comuni può essere interpretato come imposizione di valori escludenti, comunitari chiusi, irrispettosi delle diversità"; tutto l'art. 3 rappresenta quindi principi generali dove è insito il principio di non violenza che sta alla base delle relazioni democratiche.

Si rileva inoltre che la decadenza di un patto di collaborazione o di altro negozio civico debba essere oggetto di singola e precisa individuazione di responsabilità alla luce di una non corrispondenza degli impegni assunti; in questo senso si inserisce anche la disposizione prevista all'art. 28 "Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità", il quale stabilisce che "I soggetti civici e le comunità che in autonomia o in collaborazione con l'Amministrazione curano beni comuni rispondono degli eventuali danni secondo gli ordinari criteri di legge".

Con comunicazione della Presidente del Consiglio Comunale, acquisita a protocollo al nr. 1166 in data 14 maggio 2025 e successiva concessione di proroga acquisita a protocollo al nr. 5376 in data 18 giugno 2025, è stato richiesto alla Circoscrizione 4 di esprimere il proprio parere di competenza ai sensi degli articoli 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Alla luce di quanto sopra richiamato si esprime quindi parere negativo alle modifiche contenute nella proposta di deliberazione 36933/2025.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 22

VOTI FAVOREVOLI: 16 (Azzaro-Baglivo-Bovetti-Data-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-Citro-D'Orsi-Gagliano-Leone-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI: 6 (Maggia-Marascio-Morando-Pivetti-Caputo-Tandurella)

ASTENUTI: 1 (Basile)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

Alla luce di quanto sopra richiamato si esprime quindi parere negativo alle modifiche contenute nella proposta di deliberazione 36933/2025.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Gian Luca Ravarotto